nite Campo e Francesca Barbera, in virtù del
presente atto e coll'obbligo solidale della garanzia
ai sensi di legge in caso d'evizione o di qual
siasi altra molestia, vendono ed alienano
la prima l'usufrutto e gli altri la proprietà
di uno spezzone di terra ai sullodati coniugi
Accursio Mario Cacaci ed Eleonora Zambuto
che in compra accettano, sito detto spezzone di
terra nel territorio di Ribera, contrada Paglia
ra, dell'estensione di circa are trentuno e centiare
otto, pari a circa tumulo uno e mondelli due
dell'assoluta misura, corda di canne 22 e palmi
2, confinante a nord con terre di Michele Puma,
a sud colla via vicinale Magone, ad est con
terre di Carmela Taormina e ad ovest con
terre di Santo Leo Iacono, notato nel catasto ter
reni di Ribera all'art. 249 sotto nome di
Chetta Vincenzo di Giovanni Sez. I. N. dal
3807 al 3812, coll'imponibile di £ 18.24, ed è
propriamente quello stesso spezzone di terra
che la sullodata Carmela Ronda vendé a Campo
Antonino e Barbera Rosario, riservandosi
l'usufrutto durante sua vita naturale ai
sensi del relativo atto del sei Giugno mille
ottocentoottantadue, rogato dal Notar

Bartolomeo D'Angelo di Ribera, registrato
il ventiquattro detto al N. 583. ——— 21.1.906 avviso prenot. Demania Ruoi Usufrutto
Soggetto alla fondiaria giusta il sopra dichiara
to imponibile e all'annuo canone enfiteuti
co dovuto al Sig. Duca di Bivona; quali pen
franchi d'arretrati, gli acquirenti si accollano
e si obbligano pagare in quanto alla fon
diaria dal prossimo Gennaio e in quanto
al canone dalla scadenza dell'anno ventura;
del resto dichiarano i venditori che il sudetto
spezzone di terra è libero ed esente di qualsiasi altro
peso, servitù ed ipoteche e non l'hanno ad altri
venduto nè in qualsiasi altro modo alienato.
Del predetto spezzone di terra i sullodati coniugi
Cacaci e Zambuto avranno la proprietà,
il materiale possesso e godimento da oggi in
poi e perpetuamente di unita a tutte le attinen
ze dipendenze ed accessori; pertanto i ven
ditori spogliandosi d'ogni diritto, ragione
ed azione che hanno e vantano sul medesi
mo spezzone di terra, ne investono e surroga
no nel più ampio e valido modo i coniugi
Cacaci e Zambuto, in favor dei quali hanno
già eseguito la reale tradizione come di legge.
La presente compra-vendita è stata convenuta

N. 189 Camp. Ufficio
N. 1778 Vol. 24 Usufrutto